



# GLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN ITALIA

*Venezia, 13 novembre 2023*

Osservatorio regionale per il paesaggio


*Osservatori del paesaggio: l'esperienza del Veneto*

*Coordinatore:* Giovanna Negri

*Segreteria tecnico-scientifica:* Giorgio Doria – Ellena Finco

L'istituto degli **osservatori** appare per la **prima volta** nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Art. 133, comma 1 del D.lgs. 42/2004), mentre nella Convenzione europea del 2000 non era previsto espressamente.

È solo con la *Raccomandazione del Comitato dei Ministri sugli orientamenti per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio* del 2008 che viene trattato il tema degli osservatori, indicando la possibilità di istituire, a vari livelli, osservatori del paesaggio, centri o istituti (di scala locale, regionale, nazionale e internazionale).



In particolare l'osservatorio è uno strumento idoneo ad avviare e garantire il **dialogo** ed il confronto permanente tra istituzioni, associazioni e cittadini, nonché il **luogo nel quale fare sintesi tra interessi, culture e sensibilità differenti e nel quale trovare valori condivisi.**

Si tratta quindi di uno **“strumento utile”** per l'**attuazione della *Convenzione Europea del Paesaggio.*** La sua attività principale è quella di garantire un ruolo attivo delle popolazioni nella salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio, attraverso il dialogo tra comunità locali e pubbliche amministrazioni.

Con la **L.R. 26 maggio 2011, n. 10** la Regione del Veneto ha integrato la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio) inserendo il **titolo V bis «Paesaggio»** che, oltre a disciplinare le competenze di Regione, Province, Comuni, Enti Parco in materia paesaggistica, **istituisce anche l'Osservatorio regionale per il paesaggio** (art. 45 septies).

Tuttavia, l'attivazione (2012) dell'**Osservatorio regionale** è stata preceduta dalle attività sperimentali degli osservatori locali svolte tra il 2011 e il 2012, in seguito è stata consolidata con l'istituzione della Rete regionale degli Osservatori per il paesaggio nel 2013.

Con successivi provvedimenti la Giunta regionale ha disciplinato la **composizione** e il **funzionamento** dell'Osservatorio regionale per il paesaggio ed individuato le **attività** da svolgere (DGR n. 824/2012, n. 1320/2014, n. 352/2017, n. 57/2022 e n. 1040/2023).

**In particolare le attività** dell'Osservatorio regionale per il paesaggio sono riassunte nei ***“10 punti per il Manifesto dell'Osservatorio regionale per il paesaggio”***, presentati alla Rassegna Geo-Oikos, a Verona, il 17 novembre 2011.

Nel corso della stessa manifestazione, veniva **istituito il primo osservatorio locale**: l'Osservatorio sperimentale per il paesaggio delle Colline dell'Alta Marca (sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune di Pieve di Soligo - Ente capofila dell'Osservatorio locale).

# I dieci punti del Manifesto dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

**OSSERVATORIO REGIONALE PER IL PAESAGGIO**

## UN OSSERVATORIO TANTI PAESAGGI UN PAESAGGIO TANTI OSSERVATORI

*L'osservatorio riconosce il ruolo del paesaggio nel contribuire al benessere e al consolidamento dell'identità delle popolazioni e promuove buone pratiche che lo valorizzino come risorsa, attraverso:*

- Ascolto**  
L'osservatorio **svolge attività di ascolto** delle istanze provenienti dalla popolazione locale, anche attraverso gli osservatori locali, condividendone le diverse sensibilità
- Condivisione**  
L'osservatorio **si pone l'obiettivo di allargare la condivisione** sulle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio
- Conoscenza**  
L'osservatorio **promuove la conoscenza** dei paesaggi del Veneto, delle dinamiche che li hanno originati e che li trasformano, delle criticità e delle "buone pratiche" che li caratterizzano
- Consapevolezza**  
L'osservatorio **si pone l'obiettivo di accrescere la consapevolezza** della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, come bene comune e delle conseguenze delle loro azioni su di esso
- Divulgazione**  
L'osservatorio **svolge attività di divulgazione**, di studi, ricerche, iniziative, piani e politiche per il paesaggio con tutti gli strumenti di comunicazione a propria disposizione
- Formazione**  
L'osservatorio **promuove iniziative didattiche** che avvicinino al paesaggio la popolazione scolastica di ogni ordine e grado e **contribuisce all'attività di formazione** di specialisti del paesaggio, anche attraverso appositi insegnamenti scolastici e universitari
- Governo**  
L'osservatorio **propone indirizzi** per una corretta gestione del paesaggio e per attuare iniziative per il recupero di aree interessate da degrado paesaggistico
- Identità**  
L'osservatorio **tutela la trasmissione** alle generazioni future dei **valori identitari del paesaggio**
- Monitoraggio**  
L'osservatorio **svolge attività di monitoraggio** e vigila su trasformazioni, dinamiche e politiche che incidono sui paesaggi
- Partecipazione**  
L'osservatorio **promuove la partecipazione** delle popolazioni e la **cooperazione** tra le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati, nella realizzazione delle politiche per il paesaggio

Ascolto

Condivisione

Conoscenza

Consapevolezza

Divulgazione

Formazione

Governo

Identità

Monitoraggio

Partecipazione

Nel 2012 è stata avviata la **collaborazione** con le **Università del Veneto** e aggiunta la rappresentanza del MiBACT (oggi MiC), nel Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale.

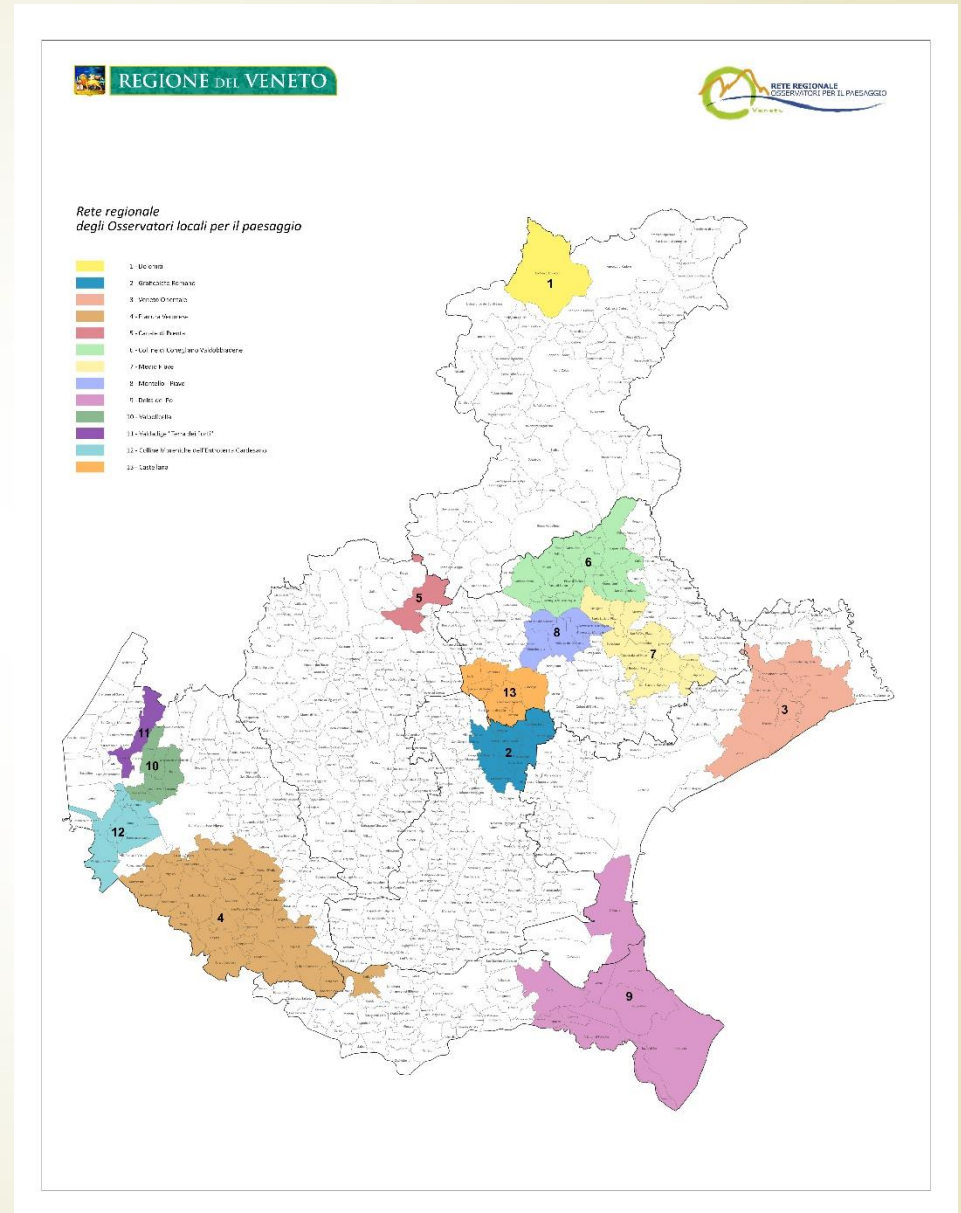
Sempre nello stesso anno sono stati attivati altri **5 Osservatori locali sperimentali per il paesaggio**, oltre a quello delle Colline dell'Alta Marca già istituito nel 2011.

Infine con la DGR n. 118/2013 del 11 febbraio 2013 veniva istituita la **Rete regionale degli Osservatori per il paesaggio**, composta dall'Osservatorio regionale e dagli Osservatori locali che si riconoscono nei principi in materia di paesaggio stabiliti dalla *Convenzione europea* e dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*.



## ***Rete regionale:***

- 1 - Dolomiti
- 2 - Graticolato Romano
- 3 - Bonifica del Veneto Orientale
- 4 - Pianura Veronese
- 5 - Canale di Brenta
- 6 - Colline di Conegliano Valdobbiadene
- 7 - Medio Piave
- 8 - Montello - Piave
- 9 - Delta del Po
- 10 - Valpolicella
- 11 - Valdadige «Terra dei forti»
- 12 - Entroterra Gardesano
- 13 - Castellana







**Osservatorio del paesaggio del Canale di Brenta**  
*Progetto OP! “Il paesaggio è una parte di te”*

*Attività sperimentali giugno 2011 – giugno 2012*

L'Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta costituisce la prima sperimentazione delle attività di un osservatorio locale in Veneto.

Nel giugno 2011 è stato dato avvio al progetto “OP! Il paesaggio è una parte di te” finanziato dalla Regione del Veneto (Direzione Urbanistica e Paesaggio) d'intesa con la Comunità Montana del Brenta, l'Università di Padova (Dipartimento di Geografia) e l'Università IUAV di Venezia.





Da giugno a ottobre 2011 il Camper dell'Osservatorio ha girato l'intera valle distribuendo questionari e sensibilizzando la popolazione locale sulla presenza dell'Osservatorio, allestendo ad hoc stand informativi negli 8 mercati comunali e in occasione dei principali eventi pubblici.



**RISULTATI DEI QUESTIONARI**

**Il campione: 916 risposte**

**Età e sesso**

73% % delle risposte viene da residenti nel Canale di Brenta, il resto da frequentatori: in fretta per lo più di adulti (35-50 anni), in ugual misura maschi e femmine, il livello di istruzione è medio.

**La partecipazione alle attività proposte dall'Osservatorio del Paesaggio può contribuire alla costruzione di proposte concrete per il futuro della Valle**

**Vivere la valle o visitare la valle?**

Per gli abitanti del Canale di Brenta, vivere in valle è un'attività sempre più importante, in crescita anche in valle, ma non per tutti. Per chi non vive in valle, visitare la valle è un'attività sempre più importante, in crescita anche in valle, ma non per tutti.

**Le cave**

La gestione delle cave alla quale erano molto sensibili specificamente i frequentatori del paesaggio e i frequentatori occasionali.

**I versanti**

Per quanto riguarda la viabilità della valle, la soluzione delle prospettive di gestione è ritenuta fondamentale per il paesaggio e la qualità della valle.

**La viabilità**

Per quanto riguarda la viabilità della valle, la soluzione delle prospettive di gestione è ritenuta fondamentale per il paesaggio e la qualità della valle.

Sono stati raccolti **916 questionari**, contenenti **261 segnalazioni** di luoghi di valore affettivo, **378 segnalazioni** di luoghi rappresentativi della Valle, **184 segnalazioni** di luoghi degradati, oltre ad una serie di altre informazioni.



**Focus Group.** Ai 4 incontri serali hanno partecipato 52 persone, rappresentative di associazioni, categorie economiche e amministrazioni locali, impegnate a discutere insieme sulle principali questioni che riguardano il paesaggio della Valle, in rapporto ai valori ambientali, all'abitare, al lavoro, alla mobilità. Al termine, sono state individuate **16 azioni prioritarie** per migliorare la qualità della vita e del paesaggio.



Al Corso di Alta Formazione in Pianificazione e progettazione del paesaggio, accreditato come Master IUAV, per tecnici e professionisti in materia di pianificazione e progettazione paesaggistica, hanno partecipato 35 corsisti per 8 giornate di lavoro, 60 ore di attività (suddivise in lezioni, laboratori, escursioni), 25 docenti coinvolti di vari atenei italiani, con la presentazione finale di 35 proposte progettuali pensate per la valle.





L'educazione al paesaggio nelle scuole con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, ha coinvolto **80 classi** di **8 Istituti scolastici**, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, per un totale di oltre **1300 bambini e ragazzi** coinvolti, hanno svolto attività in classe, sopralluoghi in valle, elaborazione di proposte e materiali esposti nella Mostra finale. **80 insegnanti** sono stati impegnati in 4 incontri di formazione e monitoraggio delle attività e un incontro di verifica finale.



Il concorso fotografico “Valbrenta un paesaggio che cambia” è stato realizzato in collaborazione con la Rete Museale del Canale di Brenta (dicembre 2011 – aprile 2012), cui si è affiancata la campagna di sensibilizzazione “Tra dire e fare: piccole azioni grandi esiti”, entrambe le iniziative con premiazione finale dei vincitori in occasione del Festival del Paesaggio conclusivo.



L'installazione paesaggistica **“Fazzoletti di luce”** è stata realizzata con pannelli fotovoltaici e led luminosi sul versante terrazzato sopra Sasso Stefani (Valstagna) ed ha aderito alla campagna **“M’illumino di meno”** del programma radiofonico **“Caterpillar”** di Rai RadioDue.





**Portale web.** Il sito web dell'Osservatorio è stato configurato come portale web 2.0 con funzione di bacheca informativa, archivio di studi e ricerche sul paesaggio del Canale, galleria fotografica, webgis (mappe del paesaggio), social forum (questionari e segnalazioni). Il portale è passato da 389 visitatori diversi per un totale di **537 visite (gennaio 2011)** ad oltre 2000 visitatori diversi per un totale di **3270 visite (maggio 2012)**.

## **Evento finale: Festival del Paesaggio e Mostra.**

Nel 1° Festival del Paesaggio organizzato nel Canale di Brenta il 25-26 maggio 2012 sono stati presentati gli esiti delle attività svolte, con il coinvolgimento di tutti gli attori: dagli alunni per l'iniziativa **“Le scuole abbracciano la valle”** (25 maggio, mattino), alle associazioni della valle impegnate ad animare la **staffetta “Luoghi di luce lungo la Brenta”** (25 maggio, sera), alla popolazione e agli amministratori e referenti scientifici delle attività nel **convegno “Osservatorio del Paesaggio: un anno di attività guardando al futuro”** (26 maggio, mattina), conclusosi con l'inaugurazione della **mostra “OP! Il paesaggio è una parte di te”** (26 maggio-17 giugno 2012).







OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL CANALE DI BRENTA  
[www.osservatorio-canaledibrenta.it](http://www.osservatorio-canaledibrenta.it)

### Progetto OP!

“Il paesaggio è una parte di te”

Report finale delle attività  
(giugno 2011- giugno 2012)

Regione del Veneto  
Università di Padova  
Università IUAV di Venezia  
Comunità Montana del Brenta

Ottobre 2012





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO



**PREMIO del PAESAGGIO 2014-2015**  
**del CONSIGLIO D'EUROPA**

MENZIONE SPECIALE PER L'AZIONE SVOLTA IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE  
EUROPEA DEL PAESAGGIO

*alla Regione Veneto per il progetto:*  
*"OP! Il paesaggio è una parte di te" - Osservatorio del paesaggio*  
*del Canale di Brenta*

Roma, 28 aprile 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Francesco SCOPPOLA

Nell'individuare le attività da realizzare in questi anni da parte dell'Osservatorio regionale, si è deciso di privilegiare quelle relative alla **formazione**, alla **partecipazione** e **sensibilizzazione**.

L'attività di formazione coinvolge tutti gli attori che a vario titolo contribuiscono alla gestione del paesaggio veneto.

Il **corso di formazione per tecnici**, giunto alla **quinta edizione**, è rivolto sia ai **professionisti** iscritti agli ordini professionali degli Ingegneri, Architetti/Pianificatori, Agronomi/Forestali e Geologi, sia ai **tecnici della Pubblica Amministrazione** e viene organizzato in collaborazione con le Università del Veneto e con le Federazioni regionali degli ordini professionali.

Il primo Corso si è tenuto a Padova presso la sede della Provincia tra marzo e giugno 2014 e ha affrontato la lettura del paesaggio anche attraverso le sue trasformazioni.

La seconda edizione si è svolta a Venezia nella primavera del 2015, tutti gli interventi del Corso di formazione sono raccolti nel volume *Paesaggi delle acque*.

L'edizione del 2016 si è svolta presso la sede dell'Università di Verona affrontando il tema del *Il paesaggio agrario tra obsolescenza e degrado. Azioni di recupero e valorizzazione*.

Nel 2017 il Corso si è svolto presso l'Università di Padova approfondendo la "cultura del paesaggio" per sviluppare le capacità tecniche necessarie per conoscere e governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

Infine l'ultima edizione dell'autunno 2021 si è tenuta a Venezia affrontando il tema delle complesse interazioni fra paesaggio e turismo: il turismo ha bisogno del paesaggio nel dispiegarsi di diverse attività; il paesaggio si "adatta" e si "piega" alle esigenze del turismo.




Come già evidenziato, le attività di **formazione** rivolte agli **insegnanti** iniziano a giugno 2011 nella vallata vicentina del Canale di Brenta, durante la prima sperimentazione in Veneto delle attività di un osservatorio del paesaggio.

Il primo **Corso di formazione** per **insegnanti**, realizzato dall'Università di Padova, in collaborazione con gli Osservatori locali per il paesaggio del Medio Piave, del Graticolato Romano e del Delta del Po si è svolto nel 2017.

L'anno successivo, a seguito dei percorsi formativi, le progettualità didattiche di educazione al paesaggio sviluppate dai docenti partecipanti con le loro classi sono state raccolte in una **piattaforma on line** dell'Università di Padova all'interno della quale è stato creato un canale specifico "Educazione e formazione al paesaggio".

Nel 2019 i **percorsi di formazione per docenti** delle scuole primarie e secondarie organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e gli Osservatori Locali delle Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano, della Pianura Veronese e delle Colline dell'alta Marca Trevigiana, si sono conclusi con il Convegno tenuto il 24 giugno 2019, presso l'Ecomuseo Valli del Bussè, ospitato presso il manufatto idraulico del Consorzio Bonifica sito a Isola Rizza (VR).



Obiettivo di questo evento è stato di offrire a docenti, ricercatori, esperti ed operatori nell'ambito dell'educazione, una giornata di formazione, sperimentazione e di confronto dedicata all'utilizzo del gioco nell'ambito dell'educazione al paesaggio.



Durante l'anno scolastico 2020-2021 prende avvio il progetto *"In20Anno il Paesaggio"*, realizzato dall'Università di Padova con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (Sezione Veneto).

Il progetto si colloca nell'ambito della formazione e dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla cura del paesaggio e del territorio.

Oltre a prevedere un **corso di formazione per docenti** della secondaria di I e II grado di tutte le discipline, propone un **percorso di educazione al paesaggio** aperto a tutti attraverso un apposito sito finalizzato alla scoperta della Convenzione Europea del Paesaggio.

Infine per le classi seconde della scuola secondaria di I grado viene avviata una sfida collettiva dal titolo *"In20Anno il Paesaggio"*.

# In20Amo il Paesaggio

Amo il Paesaggio Presente

**Inventiamo** il Paesaggio futuro

20 anni di Convenzione Europea del Paesaggio



L'attività di **partecipazione e sensibilizzazione** al tema del paesaggio avviene attraverso la proposta di **giornate di studio** per tecnici professionisti e tecnici della pubblica amministrazione organizzate dall'Università IUAV in collaborazione con le Federazioni regionali degli Ordini professionali.

Nel 2018 il tema è stata la *Relazione paesaggistica* declinata per il paesaggio di pianura, di collina, di montagna e costiero.

*Paesaggio e cambiamento climatico* è stato il tema del corso del 2019.

Infine nel 2020 è stata organizzata un'attività di riflessione sulla *Convenzione europea del paesaggio, a vent'anni dalla sua introduzione*.

Nel 2021 è iniziata anche l'attività con gli agricoltori, in qualità di produttori di paesaggio, nell'ottica di una sensibilizzazione e responsabilizzazione di questa componente importante nella produzione di paesaggio.

L'anno scorso l'attività, organizzata dall'Università IUAV di Venezia con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (Associazione Giovani di Confagricoltura, Associazione Giovani Imprenditori CIA e Associazione Coldiretti), partendo dal riconoscimento dell'importanza di tutelare i paesaggi agrari tradizionali e di valore storico, ha affrontato il tema della loro gestione, ad una scala che dia effettivamente indicazioni operative.

Quest'anno ha invece interessato i paesaggi rurali dei Parchi regionali dei Colli Euganei, delle Dolomiti d'Ampezzo, del Fiume Sile, della Lessinia e del Delta del Po.


Nella ricorrenza dei vent'anni dalla firma della Convenzione Europea per il Paesaggio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona sono iniziate le *“Giornate di formazione per amministratori sul paesaggio”*, rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Vice Sindaci, Presidenti, Vice Presidenti, Assessori e Consiglieri) dei Comuni, delle Province, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni Montane, delle Unioni dei Comuni.

Quest'anno le giornate, che rappresentano un momento di formazione e confronto privilegiato per gli amministratori pubblici, saranno dedicate alla *relazione tra paesaggio e territori*, che sarà variamente declinata durante le giornate formative.

Altre attività di partecipazione e sensibilizzazione:

- Mostra Fotografica *“Paesaggi d'acqua nel Veneto”*, in collaborazione con la Provincia di Treviso e il MiBACT (2018-2019);
- Convegno *“Vent'anni di Convenzione europea del paesaggio”*, realizzato dall'Università Ca' Foscari e dalle altre Università del Veneto (2020) e pubblicazione degli atti;
- Raccolta e digitalizzazione di documentazione sul paesaggio veneto da parte degli Osservatori locali (2019-2020);
- Progetto di sensibilizzazione, educazione e partecipazione *“Verso un paesaggio di tutti e per tutti”*, riservato agli Osservatori locali (2020).
- Attivazione di processi partecipativi, a livello locale, propedeutici alla definizione di buone prassi per l'attività di concertazione nella redazione del piano paesaggistico realizzate dagli Osservatori locali (2021).
- *“Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale”* a cura degli Osservatori locali per il paesaggio (2022-2023).





**Le attività** fin qui descritte sono state **rese possibili** grazie all'organizzazione che l'osservatorio si è dato fin dal 2012, attraverso la **specifico disciplina** approvata dalla Giunta regionale (DGR n. 824 del 15 maggio 2012) e con l'**istituzione della Rete** nell'anno successivo (DGR n. 118 del 11 febbraio 2013).

Con la Delibera di Giunta Regionale **n. 57 del 25 gennaio 2022** sono state riunite in un unico testo ed aggiornate le discipline dell'Osservatorio regionale e della Rete degli osservatori locali. La disciplina è stata ulteriormente aggiornata quest'anno con delibera di Giunta regionale **n. 1040 del 22 Agosto 2023**.


L'Osservatorio regionale per il paesaggio, istituito presso la Direzione Pianificazione Territoriale, è costituito da:

- a) Direttore;
- b) Coordinatore;
- c) Comitato scientifico;
- d) Segreteria tecnico-scientifica.

Si evidenzia che ruolo di ***Direttore*** dell'Osservatorio è assunto dal Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e quello di **Coordinatore** dal Direttore della U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica.

Dal 2022 è stato inserito un rappresentante degli Osservatori locali tra i **componenti del Comitato scientifico**, che risulta quindi così composto:

- Direttore;
- Coordinatore;
- Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
- U.O. Urbanistica;
- U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;
- U.O. Agroambiente;
- U.O. Foreste e Selvicoltura;
- U.O. Bonifica e irrigazione;
- **Rappresentante degli Osservatori locali per il paesaggio;**

- 
- Università IUAV di Venezia (2 rappresentanti);
  - Università Ca' Foscari di Venezia (2 rappresentanti);
  - Università degli Studi di Padova (2 rappresentanti);
  - Università degli Studi di Verona (2 rappresentanti);
  - Segretariato regionale del MiC per il Veneto.


**Il Comitato scientifico è presieduto dal Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport.**





Anche la disciplina della **Rete regionale** degli Osservatori locali è stata **modificata** nel 2022.

Infatti è prevista la convocazione di una **riunione di coordinamento** almeno una volta all'anno, nel corso della quale viene **eletto il rappresentante** degli Osservatori locali che partecipano ai lavori del Comitato scientifico e vengono **proposte le attività** da svolgere per l'anno successivo.



Il principale **elemento di novità** introdotto dalla nuova disciplina approvata (**DGR n. 1040 del 22 agosto 2023**), riguarda l'estensione dell'arco temporale (da due a tre anni) per la realizzazione delle iniziative e delle attività dell'Osservatorio regionale e degli Osservatori locali per il paesaggio.

E' prevista infatti la stesura di un programma generale della durata di tre anni articolato in programmi annuali attuativi e, coerentemente, anche i programmi delle attività degli Osservatori locali saranno declinati su base triennale.

Nel corso degli anni si sono presentate alcune difficoltà nella gestione della Rete regionale pertanto l'Osservatorio regionale si è attivato su più fronti:




- Contributo annuale agli Osservatori locali (in regola con l'adesione) per lo svolgimento delle attività previste dal Programma triennale;
- Maggior coinvolgimento nel processo decisionale degli Osservatori locali, attraverso la partecipazione di un loro rappresentante ai lavori del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale;
- Conferma dei fondi messi a disposizione degli Osservatori locali per lo svolgimento di ulteriori attività su base annuale;
- Attivazione del Portale degli Osservatori per il paesaggio, quale luogo di confronto e dialogo.


Dal 2022 è attivo il Portale degli Osservatori per il Paesaggio

<https://osservatoripaesaggio.regione.veneto.it/home>

Torna al sito

Regione del Veneto

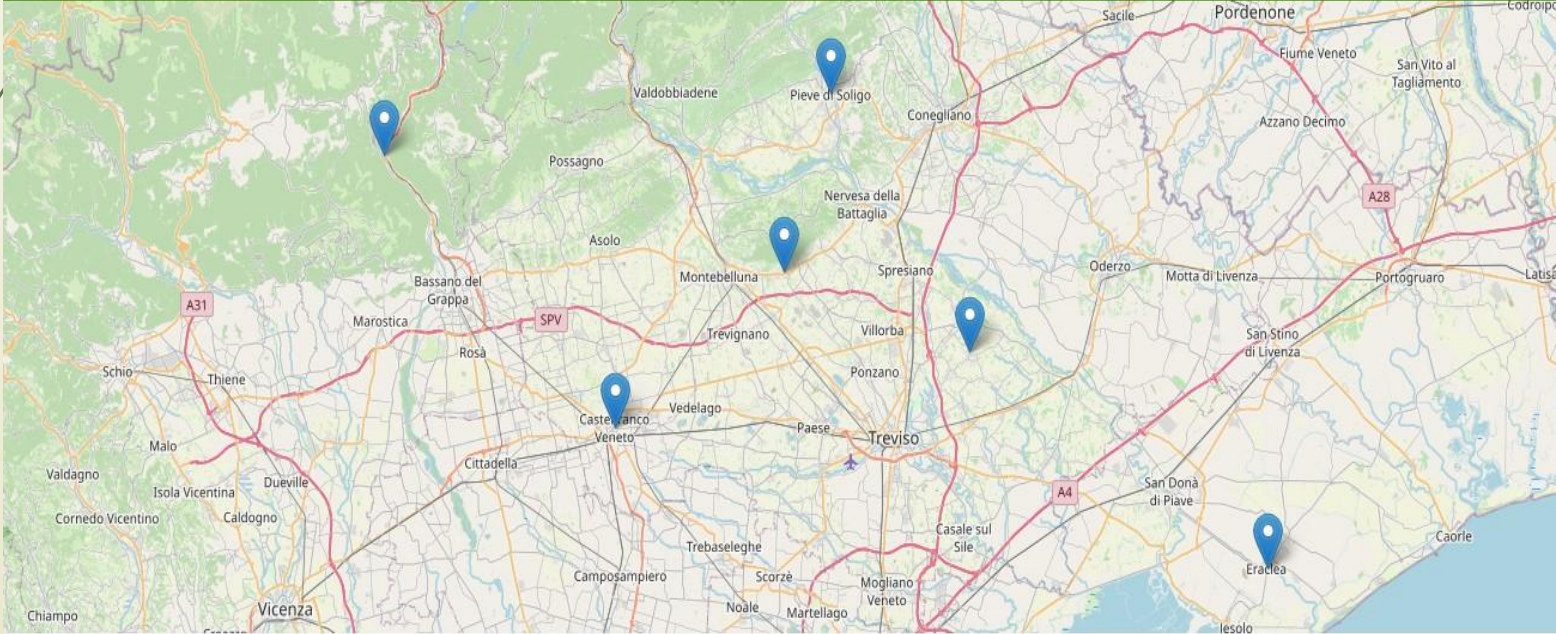
Seguici su:   



**Portale degli Osservatori per il Paesaggio**  
Ascolto, conoscenza, divulgazione, formazione e partecipazione

Cerca nel sito... **CERCA**

**Homepage** Chi siamo Cosa facciamo Contatti







<https://osservatoripaesaggio.regione.veneto.it/>